

RICORRENZA

Un secolo dopo "torna" l'eco della Grande guerra

Presentate ieri le prime iniziative per il centenario del conflitto. «Fu un momento drammatico che unì l'Italia». L'inizio venerdì

«Le date della storia italiana le conosciamo tutte. Ma potremmo dire che la Prima guerra mondiale fu il momento "fondante" dell'Italia. Che forse per la prima volta in quell'occasione si sentì davvero una Nazione sola». È stato il sindaco Marco Cavicchioli a proporre questa riflessione alla presentazione, avvenuta ieri, degli eventi che celebreranno il centenario da quel 1915 quando l'Italia entrò in guerra contro l'Austria. L'iniziativa si è svolta in prefettura ed è stata introdotta dal vice prefetto vicario, Patrizia Bianchetto. Che ha sottolineato lo spirito di collaborazione del territorio che ha reso possibile questa prima tornata di iniziative, il cui inizio ufficiale è previsto per venerdì. «È un primo momento voluto dalla Conferenza permanente per la commemorazione della Grande Guerra». Che sarà, come ha sottolineato il colonnello Antonio Zerrillo, del comando della Regione militare Nord, riprendendo le affermazioni di Cavicchioli, «non un'esaltazione della guerra o una commemorazione. Ma il ricordo di un evento fondante». Zerrillo ha anche parlato di questi primi eventi, partendo dalla mostra



La presentazione di ieri in prefettura e, a destra, una delle pagine de "il Biellese" che saranno proposte alla mostra



itinerante organizzata proprio dal comando e che nel Biellese si arricchisce del contributo delle associazioni d'arma del territorio e in particolare del Museo alpino della sezione Ana di Biella, presieduta da Marco Fulcheri. Una rassegna che aprirà i battenti venerdì al Cantinone e nella quale vi sarà anche il contributo de "il Biellese". Il giornale infatti proporrà alcune riproduzioni di prime pagine del 1915, con un particolare significato storico.

La presentazione è proseguita con il commento e il saluto, a nome della Provincia, di Vincenzo Ferraris. E si è

chiusa con l'intervento di Marco Zanotti, coordinatore dell'Ufficio scolastico. Gli appuntamenti si rivolgono infatti in modo speciale agli studenti, «con una particolare attenzione a quelli delle classi che studiano quel periodo storico. E quindi gli allievi di terza media e delle quinte superiori». Tra il pubblico presente ieri, c'era anche l'alpino Massimo Biasetti, 102 anni a maggio. Lui era già nato quando si cominciò a combattere e visse direttamente sulla sua pelle le grandi fatiche di un dopoguerra che è difficile anche quando si vince.

C. MA.

I primi appuntamenti

MOSTRA AL CANTINONE, FILM E UN CONVEGNO IL 30 MARZO

Sono tre le prime iniziative varate per il centenario della Prima guerra mondiale. Venerdì alle 9 nella sala del Cantinone della Provincia verrà inaugurata la terza tappa della mostra storico-fotografica itinerante dell'Esercito. La rassegna dal titolo "La Grande guerra. Fede e Valore" sarà aperta fino al 31 marzo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, con ingresso gratuito. Oltre al materiale dell'ufficio storico dell'Esercito saranno esposti documenti e reperti storici provenienti da numerose fonti locali. Dopo l'inaugurazione, alle 10,30, nell'auditorium di Città Studi sarà proiettato il film "Fango e gloria", del regista Leonardo Tiberi, un documento che racconta la realtà drammatica di quegli anni utilizzando, accanto a una arte di fiction, numerosi documenti filmati dell'Istituto Luce. Chiuderà questa prima tornata un convegno in programma lunedì 30 marzo alle 9,30, sempre all'Auditorium di Città studi. Tema della giornata sarà "Il Biellese e i Biellesi nella Grande Guerra". Già confermata la presenza di numerosi studenti delle scuole biellesi.

OPEN DAY: START WORK

19
MARZO
2015

dalle ore

17:30

alle ore

19:00

Spazio n.o.v.a. civitas
Cittadellarte - Fondazione Pistoletto
Via Serralunga 27, Biella

● Apre lo spazio della creatività e dell'impresa, per artigiani, artisti, piccoli imprenditori, designer e chiunque cerchi uno spazio/laboratorio.

■ **VETRINA
CONDIVISIONE
FORMAZIONE
CONSULENZA**

I PROMOTORI:



START WORK è uno spazio articolato in box singoli con aree comuni e possibilità di formazione, supporto alle startup, crowdfunding e altri servizi.

Scoprici, sii artefice del tuo sviluppo!

PER INFORMAZIONI:
startwork@cittadellarte.it

CHIAVAZZA



Ricordo delle Penne Nere andate avanti

Gli Alpini di Chiavazza nei giorni scorsi si sono ritrovati per la Messa in ricordo delle Penne nere che nell'ultimo anno sono "andate avanti". Dopo la Messa gli alpini hanno partecipato al pranzo organizzato al teatro di via Firenze.

[fotostudio BOSELLI]

BUGIANEN

Serata del Cai sul Far West

La programmazione dei Bugianen 2015 del Cai, la sezione biellese del Club Alpino Italiano, arriva al suo epilogo con il quarto appuntamento. Giovedì, 19 marzo alle 21 all'Auditorium di Città Studi in via Pella 2/b, verrà presentato "Uomini fuori posto - in viaggio ad arrampicare nella terra dei Navajo" di Gian Luca Cavalli. La meta di questa serata è il Far West: i grandi spazi, le incredibili formazioni di arenaria e il fiume Colorado con il suo famosissimo canyon.

Gian Luca Cavalli è istruttore della Scuola di alpinismo "Guido Machetto" del CaiBiella e accademico del Cai. Info: caibiella@caibiella.it, oppure sede Cai a Biella, via Pietro Micca 13, tel. 015-21234

